



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

Prot. 850/A.P1-3255

Roma, 8 maggio 2020

OGGETTO: Misure e procedure da adottare per il contenimento del rischio di contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e nei servizi della Polizia di Stato.

ALLA	SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	
	• <i>Ufficio Affari Generali e Personale</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Ufficio Analisi, Programmi e Documentazione</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Ufficio Ordine Pubblico</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Segreteria Tecnica-Amministrativa per la Gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Ufficio per i Servizi Tecnico-Gestionali</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Ufficio per lo Sviluppo delle Attività Provvedimentali e Istituzionali</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Ufficio per le Relazioni Sindacali</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive</i>	<u>ROMA</u>
	• <i>Comitato per l'Innovazione e la Standardizzazione dei Sistemi Informativi e delle Comunicazioni dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza</i>	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>ROMA</u>
ALL'	AUTORITA' DI GESTIONE / RESPONSABILE DEI PROGRAMMI / FONDI EUROPEI	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALL'	UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI ANTIDROGA	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE	<u>ROMA</u>
ALLA	DIREZIONE CENTRALE PER GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	<u>ROMA</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE SANITA'

AI	SIGG. DIRIGENTI DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL	SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A.	<u>LORO SEDI</u>
ALLA	SQUADRA CINOFILI	<u>NETTUNO</u>
AI	SIGG. DIRETTORI DEGLI UFFICI DI COORDINAMENTO SANITARIO	<u>LORO SEDI</u>

e, per conoscenza:

ALLA	SEGRETERIA PARTICOLARE DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA	<u>R O M A</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA CON FUNZIONI VICARIE	<u>R O M A</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA PREPOSTO ALLA ATTIVITA' DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA	<u>R O M A</u>
ALLA	SEGRETERIA DEL VICE CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE	<u>R O M A</u>

Con l'auspicabile e progressivo ritorno alle ordinarie attività, si rende necessario rimodulare e armonizzare tutte le misure adottabili per ridurre al minimo il rischio di contagio da SARS-CoV-2 per il personale della Polizia di Stato.

La presente circolare, in ottemperanza alle direttive emanate dal Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, con nota n. 333-A/5918 del 30 aprile u.s., prende in esame la problematica della *Valutazione del Rischio* che, nella fase emergenziale iniziale, è stata necessariamente gestita con le direttive centrali impartite dall'Amministrazione, in conformità con le previsioni del D.M. 127/2019¹ e con il parere dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, nella nota del 13 marzo scorso.

Le disposizioni individuate dal Legislatore per contrastare il contagio da SARS-CoV-2, al fine di far fronte allo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio scorso, per un periodo di sei mesi, rivestono infatti carattere di natura eccezionale, derivandone come le stesse operino sempre in deroga alle disposizioni preesistenti, siano esse "ordinarie" o "speciali".

Il sistema derivante dal D.Lgs 81/2008 continua invece ad applicarsi per i profili che non vengono incisi dalle misure in oggetto quali, ad esempio, gli obblighi di informazione che devono essere adempiuti nei riguardi del personale, tenendo conto delle previsioni del D.M. 127/2019.

Tuttavia, con il passaggio progressivo ad una fase tendente al ripristino delle ordinarie attività, è necessario che tutte le indicazioni di carattere generale per la tutela della salute del personale e della

¹ Il DM 127/19 ha stabilito le modalità di applicazione delle disposizioni generali del D.Lgs 81/2008 agli Uffici e ai Reparti della Polizia di Stato.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE SANITA'

collettività siano ancor più partecipate ed inclusive, e che gli interventi integrativi, da attuarsi in rapporto alle specifiche realtà operative, alla peculiarità delle infrastrutture e ad ogni altra variabile locale, poggino sulla piattaforma naturale rappresentata dal D.Lgs 81/2008.

La concreta applicazione delle misure indicate per la prevenzione ed il contenimento del contagio deve essere infatti modulata da interventi territoriali, con opportuni adeguamenti ed eccezioni, in rapporto alla specifica realtà, al fine di individuare la migliore modalità di prevenzione, e all'esigenza di garantire nel contempo l'attività istituzionale.

A tal fine il sistema rappresentato dal D.Lgs 81/2008, coinvolgendo tutte le figure previste (datore di lavoro, responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza), garantisce, qualora correttamente interpretato, l'impianto attraverso il quale è più vantaggioso raggiungere tale obiettivo.

In termini generali, la valutazione del rischio in ambito lavorativo si basa essenzialmente su tre aspetti, rappresentati:

- a) dalla probabilità di venire in contatto con fonti di contagio;
- b) dalla possibilità che l'attività lavorativa consenta, pur nelle sue diverse estrinsecazioni modali e temporali, un sufficiente distanziamento sociale;
- c) dalle occasioni di aggregazione (sia con colleghi di lavoro che con terzi).

Nella nuova fase, per quel che attiene l'attività di polizia, questi tre aspetti presentano variazioni divergenti: se è diminuita, per il mutare degli indici epidemiologici, la diffusione del virus, il termine del *lockdown* ci consegnerà inevitabilmente situazioni meno vantaggiose per il distanziamento sociale ed interpersonale e per limitare le occasioni di aggregazione.

Perciò, la risultante delle variabili induce a ritenere il servizio di polizia meritevole di una particolare attenzione, per quel che riguarda l'adozione di tutte le misure di prevenzione e di protezione, anche in questa nuova fase.

Il suddetto contesto, peraltro, è caratterizzato principalmente dalla *potenzialità e molteplicità* dei fattori di rischio, piuttosto che dalla presenza sistematica degli stessi durante il turno di lavoro e l'attività routinaria globalmente considerata.

Potrebbe definirsi, in sostanza, una persistente condizione di pericolo che, in qualche caso, può essere tale da realizzare un'esposizione a veri e propri rischi.

Anche questo ulteriore aspetto deve essere tenuto in debito conto nella individuazione delle misure di prevenzione e di protezione, in un non sempre facile equilibrio che consenta di coniugare le esigenze di contrasto ad un determinato agente lesivo senza aumentarne la vulnerabilità per altri, soprattutto in caso di servizi esterni operativi.

Per quel che attiene l'approccio metodologico, si precisa che le linee guida e le raccomandazioni generali riportate nel presente documento sono state predisposte nel rispetto del principio di massima precauzione, e sono state quindi modulate, quale modello di base, sullo sfondo delle situazioni territoriali maggiormente interessate dal fenomeno.

Il documento allegato², che rappresenta la base utilizzabile per la valutazione del rischio del contagio da SARS-CoV-2, riporta:

² Scaricabile all'indirizzo: <https://ncloud.sicurezza.interno.it/s/cWNF5SnwMCWpCKp>. Password: Polizia-123.
La cartella compressa (.zip) va estratta per consentire il collegamento.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE SANITA'

- nella prima colonna, la tipologia delle misure da adottare;
- nella seconda colonna, le singole indicazioni per tipologia;
- nella terza colonna, l'adeguamento o meno in sede locale alle stesse;
- nella quarta colonna, le disposizioni emanate e le linee-guida di riferimento sull'argomento.

In particolare, nella terza colonna, ogni datore di lavoro, dovrà indicare se è stato possibile adeguarsi agli interventi suggeriti, gli eventuali discostamenti e le misure alternative, complementari e/o integrative necessarie per la specifica realtà.

Nella quarta colonna sono reperibili tutte le norme, le direttive, le linee-guida, le indicazioni tecniche relative alle specifiche misure. Il collegamento ipertestuale consentirà di aver disponibili nell'immediatezza i documenti di riferimento e di sostituirli agevolmente con gli aggiornamenti che seguiranno, mantenendo al tempo stesso la memoria temporale delle variazioni.

Il documento che ne deriverà, espletate le procedure usuali di cui agli art. 28 e 29 del D.Lgs 81/08, costituirà il protocollo da integrare al Documento di Valutazione dei Rischi e potrà essere aggiornato e implementato sulla base delle indicazioni fornite e di ogni altra circostanza che lo richieda.

Ogni datore di lavoro, verificata la rispondenza agli interventi da attuare e/o attuabili, provvederà, come detto, ad indicare nell'apposita colonna le eventuali, ulteriori e/o alternative, misure adottate per il raggiungimento dell'obiettivo di contenere il rischio di contagio, che può essere conseguito con percorsi a bilanciamento diverso tra tutte le misure disponibili, applicando la metodologia generale della valutazione dei rischi, con priorità assoluta di quelle che incidono in termini di prevenzione primaria.

Fatte salve le peculiarità di specifici contesti, andrà quindi perseguita in prima linea la scelta di misure a carattere organizzativo, tese ad evitare o limitare condizioni di sovraffollamento degli uffici o gli spostamenti promiscui di gruppi di dipendenti, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Particolare attenzione e ponderatezza dovranno continuare ad essere poste nella valutazione della effettiva necessità di servizi, iniziative e progetti che richiedano misure organizzative eccessivamente dispendiose ed impegno non bilanciato, in rapporto ad altri inderogabili o prioritari compiti istituzionali, di risorse e personale di più settori.

Ove vi sia necessità di interventi alternativi ed integrativi, che comportino esposizione di spesa o l'adozione di procedure non contemplate nelle linee generali di intervento, questi andranno preventivamente posti all'attenzione degli uffici centrali per gli aspetti di competenza.

In tal senso, all'interno del Servizio Affari Generali della Direzione Centrale di Sanità, il recente decreto di riorganizzazione degli uffici del Dipartimento di P.S. ha previsto l'istituzione di una terza divisione che, ereditati e ampliati i compiti dell'Osservatorio Centrale per la tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro, fungerà da subito quale collettore di tutte le istanze e le problematiche afferenti (tel. 0646535133 – 0646535124 – 0646535116; PEC: dipps.dirsan.salute@pecps.interno.it), fornendo tutte le indicazioni necessarie, con la collaborazione degli altri uffici dipartimentali competenti per le specifiche tematiche.³

Per quanto concerne le indicazioni all'utilizzo dei D.P.I., va preliminarmente garantito che ogni operatore abbia a disposizione ed in pronta disponibilità la mascherina chirurgica, il filtrante facciale ed

³ In particolare, la 3^a Divisione: "provvede alle attività di studio, consulenza e di indirizzo in materia di applicazione della normativa concernente la sicurezza e la tutela della salute nei luoghi di lavoro; cura l'elaborazione di protocolli operativi e linee guida per l'omogenea e uniforme attuazione delle attività di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 (...)".



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE SANITA'

i guanti a perdere. Camici protettivi, occhiali di protezione, ulteriori dispositivi devono essere nella disponibilità di quei reparti impegnati su strada che possono trovarsi a svolgere interventi in cui è inevitabile il contatto fisico (soccorso a feriti, presenza di materiale biologico, ecc.). Il distanziamento interpersonale deve essere di almeno un metro.

Nella tabella che segue vengono riportate le indicazioni sui D.P.I. nelle varie e consuete attività di servizio. Resta inteso che in situazioni particolari, che delineino un livello di rischio maggiore, tali indicazioni andranno opportunamente implementate con il contributo del medico competente. Così come sarà opportuno garantire un adeguamento alle eventuali disposizioni delle ordinanze regionali in contesti esterni, al fine di evitare comportamenti emulativi e non consoni della popolazione.

Servizio in ufficio	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Spazi indoor comuni	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Sportelli front-office	Se non presenti barriere di separazione e non possibile il distanziamento sociale mascherina chirurgica e guanti
Attività di sala operativa	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di vigilanza interna	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di vigilanza esterna	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio automontato	Mascherina chirurgica ad ambedue gli occupanti
Servizio motomontato	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio a cavallo	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di polizia giudiziaria esterna	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio di Polizia Stradale	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento. Mascherina FFP2/3 e guanti se si effettua alcol-test
Servizio di Polizia Ferroviaria a bordo di treni	Mascherina FFP2/3, guanti, occhiali
Servizio di Polizia Ferroviaria nelle stazioni	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizi di ordine pubblico	Durante il trasporto sul mezzo mascherina chirurgica a tutti gli occupanti. Nel corso del servizio mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio in elicottero	Mascherina chirurgica



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE SANITA'

Servizio cinofili	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizi di scorta e di rimpatrio a bordo di aeromobili	Mascherina FFP2/3, guanti chirurgici
Attività di fotosegnalamento	Mascherina FFP2/3, guanti chirurgici, camice/tuta, occhiali o visiera protettiva
Attività di polizia scientifica outdoor	Oltre i comuni equipaggiamenti, mascherina chirurgica se non si rispetta il distanziamento
Attività in laboratorio biomedico e di polizia scientifica	Oltre i comuni equipaggiamenti, mascherina chirurgica se non si rispetta il distanziamento
Attività medica ed infermieristica presso uffici sanitari	Mascherina chirurgica e guanti. Dispositivi ulteriori (camice, FFP2/3, calzari, cuffie) in rapporto a manovre diagnostiche a rischio
Attività addestrativa tecniche operative	Mascherina chirurgica e guanti
Attività esercitativa di tiro	Mascherina chirurgica
Attività di istruttore di tiro	Mascherina FFP2/3
Attività su natanti	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività aeroportuali esterne	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di docenza presso gli Istituti di Istruzione	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Servizio in autorimessa/officina	Mascherina chirurgica solo se non si rispetta il distanziamento
Attività di artificiere	Oltre i comuni equipaggiamenti mascherina chirurgica se non si rispetta il distanziamento
Atleti FF.OO.	Adeguarsi alle indicazioni fornite dalle Federazioni Sportive di riferimento
Attività di orchestrale	Limitazione attività strumentisti a fiato, possibile in spazi aperti ed estesi e con adeguato distanziamento (almeno 2 metri). Distanziamento di almeno un metro e mascherina chirurgica per altri strumentisti
Interventi per i quali necessitano azione coercitive nei riguardi di soggetti con sospetta infezione	Mascherina facciale FFP2/3, guanti chirurgici, guanti di servizio e casco operativo con visiera
Interventi in situazioni di assembramenti (Reparto Mobile, Reparto Prevenzione Crimine, volanti)	Mascherina facciale FFP2/3, guanti, occhiali

IL DIRETTORE CENTRALE

F. CIPRANI

MISURE ORGANIZZATIVE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p>Gestione degli spazi di lavoro – distanziamento tra gli operatori</p> <p>(da attuarsi nei singoli ambienti di lavoro in cui residuino difficoltà nell'assicurare il distanziamento sociale, attraverso l'impiego di almeno una delle misure indicate)</p>	<p>Modulare gli spazi di lavoro al fine di garantire il distanziamento sociale</p> <p>Avvalersi, nella misura più ampia possibile, di tutti gli spazi e di tutte le postazioni di lavoro comunemente a disposizione di ogni ufficio o, più in generale, dell'Amministrazione, in ciascuna realtà territoriale, inclusi gli spazi temporaneamente non utilizzati</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>dPCM 26 aprile 2020</p> <p>333.A/9804.C.3-2995 del 2 marzo 2020</p> <p>555/USTG/2642 del 28 febbraio 2020</p> <p>555/OP/972/2020 del 4 marzo 2020</p> <p>850/A.P.1-2056 del 16.03.2020</p> <p>333.A/5918 del 30 aprile 2020</p>
<p>Gestione degli spazi di lavoro – distanziamento tra gli operatori</p>	<p>Se impossibile l'attuazione della misura precedente o comunque necessario, favorire il perseguimento della "logica dell'alternanza", con riferimento, in termini generali, agli orari di lavoro per i servizi non continuativi e, ove occorra, alla tipologia di impiego (interno o esterno)</p> <p>In subordine, ricorrere, pur in una logica di tendenziale ritorno alle condizioni ordinarie di impiego, al lavoro agile in caso di attività o segmenti di attività aventi carattere amministrativo, sempre se suscettibili di essere svolte senza pregiudizio per l'efficacia e l'efficienza dei servizi</p> <p>Per gli spazi comuni (mense, spogliatoi, bar, servizi igienici, palestre) prevedere turnazioni e tempi ridotti per la fruizione, adeguato distanziamento</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>Direttiva Min Pubbl. Amm n. 1/2020</p>

MISURE ORGANIZZATIVE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p align="center">Gestione degli spazi di lavoro – distanziamento tra gli operatori</p>	<p>Per le mense e i bar interni: regolamentare, ove necessari, l'accesso limitandolo al solo personale in servizio</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p align="center">555.3426 del 19.03.2020</p> <p align="center">850/A.P.1-1596 del 22.02.2020</p>
	<p>Regolamentazione delle possibili code per l'espletamento di attività di polizia che prevedono accesso di utenti esterni (denunce, immigrazione, licenze, pagamento verbali, ecc.) nel rispetto del previsto distanziamento sociale in coda, con eventuale supervisione di personale addetto e possibile introduzione di meccanismi "eliminacode" da attuarsi, laddove non già presenti, nei casi di più elevata affluenza di utenti</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Per le vie d'uscita: prevedere, laddove possibile, percorsi dedicati di entrata e di uscita</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Diluire l'accesso di utenti esterni negli uffici aperti al pubblico</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Evitare o limitare l'uso dell'ascensore al fine di rispettare il distanziamento sociale</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Disciplinare l'accesso alle macchine automatiche per la distribuzione di alimenti e bevande al fine di rispettare il distanziamento sociale</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Compartimentare, ove possibile, gli uffici per attività omogenea, evitando la commistione di personale di settori diversi</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Limitare gli spostamenti all'interno degli uffici</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
	<p>Limitare le riunioni in presenza, favorendo il collegamento a distanza</p>	<p>SI <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	

MISURE ORGANIZZATIVE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
Gestione degli spazi di lavoro – distanziamento tra gli operatori	Disciplinare tempi, modi e percorsi di accesso del personale di ditte e fornitori esterni	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Limitare trasferimenti mediante autoveicoli di persone terze	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Occupare i posti previsti dalla omologazione dei diversi autoveicoli di servizio al di sotto della capienza ordinaria rispettando il distanziamento e indossando, in caso di utilizzo promiscuo o di impossibilità di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale (servizi di volante), la mascherina chirurgica	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-2056 del 16.03.2020
Altre misure organizzative	Ridurre la capacità di trasporto nel rispetto del distanziamento nel trasporto “collettivo” (mezzi da 35 e 55 posti). Utilizzare mascherina chirurgica per lunghi tragitti, in assenza di ricambio d’aria nel mezzo o se non si rispetta la distanza interpersonale	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Limitare le missioni alle sole strettamente indispensabili, con impiego di personale altresì limitato allo strettamente indispensabile	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	In rapporto agli aumentati carichi di lavoro dell’Ufficio Sanitario, valutare attentamente la priorità delle attività e le richieste di servizi al fine di ottimizzarne il concorso	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	Direttiva Min Pubbl. Amm n. 1/2020

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
Informazione e formazione	Programmare cicli di aggiornamento, diffondere linee-guida e circolari esplicative	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	Manuale DCS: COVID-19 Clinical update 850/A.P.1- 694C del 01.02.2020
	Affiggere locandine, poster, ecc., di provenienza ufficiale, che pubblicizzino i corretti comportamenti da seguire	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-1056 del 03.02.2020
	Diffondere la disponibilità di percorsi psicologici di sostegno	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-1865 del 06.03.2020
	Raccomandare di evitare che l'informazione del personale sulle misure precauzionali per il contenimento del contagio avvenga tramite canali non ufficiali	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.A14-2898 del 21.04.2020
	Informare il personale di non presentarsi in servizio in presenza di sintomi di infezione delle vie respiratorie e temperatura superiore a 37,5°, di contattare il proprio medico e di dichiarare tempestivamente sintomi da COVID-19 o contatti a rischio	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	dPCM 26 aprile 2020

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione individuale (D.P.I.)</p>	<p>Dotare il personale di mascherine chirurgiche, filtranti facciali, da indossare in caso di condivisione di spazi comuni e quando non si possa rispettare il distanziamento</p>	<p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Note: </p>	<p><u>Manuale DCS: COVID-19 dispositivi di protezione individuale</u></p>
	<p>Dotare il personale di guanti a perdere qualora siano indispensabili operazioni che comportino un contatto diretto con l'utente</p>	<p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Note: </p>	<p> <u>Video modalità di vestizione /svestizione DPI</u> <u>850/A.P.1-2056 del 16.03.2020</u> <u>legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 5-bis</u> </p>
	<p>Dotare il personale di camici, visiere, occhialini qualora vi sia necessità di operazioni ed interventi su soggetti COVID19+ o sospetti per tale patologia</p>	<p> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Note: </p>	<p> <u>850/A.P.1-3255 dell'8 maggio 2020</u> <u>850/A.P.1-2616 del 07.04.2020</u> <u>Ord. Pres Cons. Min n. 11/2020 allegato 1</u> </p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p>Sorveglianza sanitaria e misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (a cura del medico della Polizia di Stato)</p>	<p>Verificare la diagnosi sulle certificazioni di malattia del personale assente dal servizio e predisporre eventualmente accertamenti integrativi prima del ritorno in servizio</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 artt. 61-62 d.lgs. 5 ottobre 2000, n. 334 art. 44 legge 24 aprile 2020, n. 27 art. 73-bis legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 87 c.1 850/A.P.1-1596 del 22.02.2020</p>
	<p>Raccomandare agli operatori malati di inoltrare nel più breve tempo possibile il certificato di malattia e di comunicare all'Ufficio Sanitario ogni condizione/sintomo correlabile, anche larvamente, a COVID19</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>D.P.R. 28 ottobre 1985, n. 782 artt. 61-62 d.lgs. 5 ottobre 2000, n. 334 art. 44 legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 87 c.1</p>
	<p>Individuare eventuali operatori maggiormente suscettibili di infezione e adottare misure di protezione, prescrizioni e limitazioni</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>legge 24 aprile 2020, n. 27 art. 73-bis 850/A.P.1-1596 del 22.02.2020</p>
	<p>Provvedere alla comunicazione e collaborazione con i servizi sanitari territoriali della ASL e con il medico di medicina generale degli operatori Negli istituti di istruzione rispettare i protocolli specifici al rientro dalle licenze dei frequentatori</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>Manuale DCS COVID-19 gestione misure di profilassi 850/A.P.1-2426 del 30.03.2020</p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p align="center">Sorveglianza sanitaria e misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici</p> <p align="center">(a cura del medico della Polizia di Stato)</p>	<p>Isolare nell' immediatezza ogni caso che presenti sintomi correlabili a COVID19 e predisporre tutti gli accertamenti diagnostici necessari</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>850/A.P.1-2525 del 03.04.2020 Manuale DCS COVID-19 gestione misure di profilassi 850/A.P.1-1871 del 06.03.2020 850/A.P.1-2097 del 17.03.2020 Min. Salute n.9480 del 19.03.2020 850/A.P.1-2426 del 30.03.2020 850/A.P.1-2238 del 20.03.2020 legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 87 c.8</p>
	<p>Condurre l'indagine epidemiologica per i contatti stretti nel caso di operatore COVID19+</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>850/A.P.1-2525 del 03.04.2020 Manuale DCS COVID-19 gestione misure di profilassi 850/A.P.1-1871 del 06.03.2020 850/A.P.1-2097 del 17.03.2020 850/A.P.1-2238 del 20.03.2020 Min. Salute n.9480 del 19.03.2020 legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 87 c.8</p>
	<p>Provvedere che prima del rientro in servizio, l'operatore COVID19+ e gli eventuali contatti stretti eseguano gli accertamenti previsti dalle disposizioni emanate</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>850/A.P.1-2525 del 03.04.2020 Manuale DCS COVID-19 gestione misure di profilassi 850/A.P.1-1871 del 06.03.2020 850/A.P.1-2097 del 17.03.2020 850/A.P.1-2238 del 20.03.2020 Min. Salute n.9480 del 19.03.2020 legge 17 marzo 2020, n. 18 art. 87 c.8</p>
	<p>Attivare, qualora necessario, convenzioni/protocolli di intesa con enti sanitari locali o con laboratori di riferimento per tamponi/test sierologici</p>	<p>Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/></p> <p>Note:</p>	<p>850/A.P.1-2426 del 30.03.2020 850/A.P.1-2292 del 24.03.2020</p>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
Sorveglianza sanitaria e misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici (a cura del medico della Polizia di Stato)	Individuare, con la collaborazione degli uffici competenti, eventuali locali per la permanenza di operatori in quarantena che non possano raggiungere il proprio domicilio	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-2292 del 24.03.2020 850/A.P.1-2274 del 23.03.2020
	Sensibilizzare ulteriormente gli operatori di polizia alla vaccinazione antinfluenzale per la prossima stagione epidemica	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	Modulo di segnalazione
	Compilare ed inviare nel più breve tempo possibile alla Direzione Centrale di Sanità la scheda di segnalazione dei casi di COVID-19+	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	dPCM 4 marzo 2020
	Garantire la disponibilità di idonei mezzi detergenti per la pulizia delle mani, in particolare all'ingresso delle strutture	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	Manuale DCS COVID-19 Disinfettanti per gli ambienti e il loro uso 555.3426 del 19.03.2020
Misure igieniche e sanificazione degli ambienti	Garantire la pulizia giornaliera degli ambienti e delle postazioni lavorative e l'igienizzazione periodica di schermi touch screen, pulsantieri di distributori di alimenti e bevande, tornelli, lettori di badge, ecc.	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Pulire frequentemente le superfici dei mobili	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-2102 del 17.03.2020

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p align="center">Misure igieniche e sanificazione degli ambienti</p>	Sensibilizzare il personale a curare la disinfezione con soluzione alcolica di superficie della scrivania, mouse, tastiera, ecc. ad inizio e fine della giornata lavorativa	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-2102 del 17.03.2020
	Verificare la costante igienizzazione dei luoghi di lavoro, dei bagni e degli alloggi di servizio collettivi, rivalutando le modalità di intervento con le ditte incaricate, mediante appalto, della pulizia	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	850/A.P.1-2665 del 08.04.2020
	Garantire, negli alloggi di servizio collettivi e negli istituti di istruzione, la distanza di almeno un metro tra i letti, cercando di ridurre le presenze in ogni stanza	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Dotare gli uffici di un numero adeguato di dispenser igienizzanti per le mani	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Dotare il personale impiegato in servizi esterni di igienizzanti per le mani	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Arieggiare gli ambienti di lavoro e gli spazi comuni, aprendo frequentemente le finestre	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	Rapporto ISS n. 5/2020
	Verificare che la ditta incaricata pulisca costantemente i filtri dei condizionatori e i condotti con utilizzo di specifici prodotti	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Disattivare il ricircolo dell'aria dei condizionatori	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	Rapporto ISS n. 5/2020
	Non indirizzare il flusso d'aria dei condizionatori verso le persone	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Sanificare periodicamente gli ambienti di lavoro degli uffici aperti al pubblico nelle sedi in cui si verifichi una recrudescenza epidemica	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	dPCM 26 aprile 2020

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
Misure igieniche e sanificazione degli ambienti	Sanificare gli ambienti e autoveicoli ogni qual volta siano interessati da casi di COVID-19+	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	DCSTLGP n.0010625 del 7 aprile 2020 Min. Salute 5443 del 22.02.2020 850.A.P.1-1873 del 06.03.2020 850.A.P.1-2102 del 17.03.2020
	Disinfettare con soluzione alcolica o con ipoclorito di sodio le camere di sicurezza dopo ogni utilizzo	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	
	Disinfettare dopo l'uso tutti i dispositivi, gli armamenti e i materiali in dotazione di reparto (ad esempio, cuffie ed occhiali da poligono) con prodotti igienizzanti	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	dPCM 26 aprile 2020
	Utilizzare per mense e bar interni solo materiali e confezioni a perdere; per i condimenti delle pietanze solo confezioni monouso	Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p>Misure igieniche e sanificazione degli ambienti</p>	<p>Sensibilizzare il personale a provvedere al frequente ricambio d'aria nell'abitacolo dell'autovettura aprendo i finestrini durante il turno di servizio; al termine del turno, arieggiare l'abitacolo dell'auto e curare la disinfezione con soluzione alcolica del volante, cambio, specchietto retrovisore e dei materiali in dotazione di reparto con assegnazione individuale nel turno di lavoro usati a mani nude (paletta, pistola mitragliatrice, giubbetti antiproiettile, ecc.)</p>	<p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	
<p>Ulteriori e straordinarie misure (da attuarsi esclusivamente in contesti particolari, previo parere degli organi centrali)</p>	<p>L'impiego di termo scanner è ritenuto necessario esclusivamente nelle realtà a più elevata affluenza di utenti (selezioni concorsuali, ecc.) e dovrà essere definita la tipologia da prescegliere (portatile o struttura fissa). "Smart helmet" e caschetti cibernetici, dispositivi similari che misurano a distanza la temperatura delle persone non si ritengono al momento utili</p>	<p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	INTERVENTI	ADEGUAMENTO	RIFERIMENTI
<p>Ulteriori e straordinarie misure (da attuarsi esclusivamente in contesti particolari, previo parere degli organi centrali)</p>	<p>I termometri ad infrarossi, in dotazione agli Uffici Sanitari, potranno essere utilizzati per altre finalità solo in circostanze particolari (ad es. inizio dei corsi presso istituti e scuole e rientri dopo ogni sospensione o interruzione dell'attività didattica), valutandone l'effettiva necessità con il medico della Polizia di Stato. Non è indicato, al momento, l'uso sistematico</p>	<p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>dPCM 26 aprile 2020</p>
	<p>L'installazione di schermi protettivi in vetro o plexiglass va riservata agli uffici front-office aperti al pubblico e ad elevato afflusso di utenti (uffici denunce, licenze, pagamento verbali, ecc.); negli altri casi, ove solo quando non sia possibile attuare tutte le prioritarie misure organizzative</p>	<p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>850/A.P. 1-1596 del 22.02.2020</p>
	<p>Campagne di screening, indagini diagnostiche di massa, anche proposte da organismi pubblici locali, da effettuarsi all'interno delle aree di lavoro o in collaborazione con l'Amministrazione dovranno preventivamente essere sottoposte al parere della Direzione Centrale di Sanità</p>	<p>Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Note:</p>	<p>850/A.P. 1-2749 del 10.04.2020</p>
<p>Eventuali osservazioni da parte dei RLS</p>			
<p>Sintesi finale del Datore di lavoro</p>			

Luogo e data
(da sottoscrivere ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D.Lgs 81/08)

Datore di lavoro
RSPP
Medico competente
RLS